

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00322631
ESC - Ente schedatore	S88
ECP - Ente competente	R19CRICD

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene	OA 050818/ R19
-------------------------	----------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	San Girolamo ed il leone

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	PA
PVCC - Comune	Palermo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	palazzo Abatellis
LDCC - Complesso di appartenenza	ex monastero della Pietà
LDCU - Indirizzo	via Alloro, 4
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Regionale della Sicilia
LDCS - Specifiche	sala VI

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	5095
INVD - Data	1953

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	R.E. 993
---------------	----------

INVD - Data	non determinabile
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Sicilia
PRVP - Provincia	PA
PRVC - Comune	Palermo
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	casa
PRCD - Denominazione	Museo Archeologico Regionale di Palermo
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex casa dei Padri Filippini
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	piazza Olivella 1
PRCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di Palermo
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1860 post
PRDU - Data uscita	1953 post
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	XV
DTSF - A	XV
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	scultore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Gaggini Domenico
AUTA - Dati anagrafici	1420 ca - 1492
AUTH - Sigla per citazione	CR000661
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega siciliana
ATBR - Riferimento	

all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scarpellatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	59
MISL - Larghezza	59
MISS - Spessore	6
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Rotto e ricolato, presenti piccole tracce di colore sulla superficie
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Bassorilievo di forma rettangolare dalla cornice con doppio bordo la quale illusionisticamente crea una leggera prospettiva nella scena contenuta. Al centro è rappresentato in ginocchio un santo barbuto, aureolato e vestito col saio, che sorregge con la mano sinistra la zampa sinistra di un leone accosciato, che sta dritto innanzi a lui, e che con la mano destra, con un arnese, forse una pinza, gli estrae una spina. Il santo è attorniato da altri cinque monaci oranti in piedi che stanno dietro di lui. Sullo sfondo, a sinistra è rappresentato un torrione merlato con due aperture, una porta tamburata con lucchetto ed un arco al piano terreno, e feritoie ed un rosone al piano intermedio e solo feritoie al piano superiore, addossato ad un muro di cinta, forse appartenente ad un edificio conventuale, anch'esso merlato con i filari di conci regolari, dietro il quale sullo sfondo si intravedono due alberi frondosi e due palme e quasi in corrispondenza del torrione la calotta di una cupola, a spicchi con ogive e con nervature perlineate evidenti, sovrastata da una lanterna.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	La scena del bassorilievo è un episodio della vita di San Girolamo tratto dalla Leggenda Aurea e più precisamente dalle "Noctes Atticae" riportate da Aulio Gallio (II sec.) e a sua volta derivate da "Aegyptiaca" di Apione (I sec.).
	Il bassorilievo, dalle contenute dimensioni, di elegante fattura e dal soggetto erudito, probabilmente proveniente dalla decorazione di una cappella già smembrata in antico, si rivela interessante in quanto denota un'abile capacità compositiva nel riprodurre una scena ben articolata in uno spazio così piccolo e con un illusionistico rincasso che produce una leggera prospettiva. Le figure rappresentate, come il santo inginocchiato attorniato dai frati con le mani giunte ed inoltre sullo sfondo architetture di ascendenza brunelleschiana, lasciano presupporre che l'artista, sin dalla sua prima acquisizione al Museo Nazionale di Palermo, - grazie al dono fatto dalla marchesa Giulietta lo Faso di Torrearsa all'allora giovane direttore Antonino Salinas il 1 giugno 1877, annotato nel vecchio elenco della "Sculptura Moderna"

NSC - Notizie storico-critiche

del Museo Nazionale di Palermo al n°1 e riportato nelle osservazioni il vecchio R.E. col n° 993, e poi nel 1953 devoluto alla Galleria Nazionale della Sicilia - fosse stato individuato come un artista di provenienza lombarda e che gravitasse nell'orbita dei Gagini. Diverse le attribuzioni nel tempo successivo a partire dal De Logu che nel 1962 lo attribuisce al maestro Lombardo dei lacunari della cappella di S. Cristina del Duomo di Palermo, oggi custoditi al Museo Diocesano, il Meli ed il Di Marzo lo identificano con Giorgio da Milano, Krufft e Patera individuano analogie con il quadro superiore dell'acquasantiera destra del Duomo di Palermo come i filari dei conci delle mura, le capigliature dei frati e la rotondità dei loro visi ed il panneggio del santo, richiamano i bassorilievi dell'arco di San Ranieri della cappella Lambardi nella chiesa di san Francesco d'Assisi a Palermo. Rotolo invece, nel 1983, lo attribuisce a Gabriele di Battista scultore originario di Como, vicino alla bottega dei Gagini noto a Palermo nella metà del xv secolo. Più recentemente, attraverso confronti stilistici, l'opera è stata attribuita a Domenico Gagini da Gulisano nel 1982 e da Bernini 1992.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	devoluzione
ACQN - Nome	Museo Nazionale di Palermo
ACQD - Data acquisizione	1953
ACQL - Luogo acquisizione	Palermo

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Regione Sicilia; Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I.; provincia di Palermo; Palermo; Galleria Regionale della Sicilia
CDGI - Indirizzo	via Alloro, 4

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	1900322631_1
FTAF - Formato	jpeg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Argan C./ Abbate V./ Battisti E.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	CB000791
BIBN - V., pp., nn.	p. 43

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Delogu Raffaello

BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	CB000792
BIBN - V., pp., nn.	p. 22
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Galleria regionale della Sicilia
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	CB000865
BIBN - V., pp., nn.	p. 54
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Ruta, F.
FUR - Funzionario responsabile	D'Amico, E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2023
RVMN - Nome	Vitale, Antonino
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2023
AGGN - Nome	Vitale, Antonino
AGGE - Ente	R19CRICD
AGGF - Funzionario responsabile	Cappugi, Laura